

03-11-2022 Data

Pagina

1/2 Foglio

Questo sito contribuisce alla audience di

V:RGILIO





CONSULENZE SENTENZE FORUM

CRONACA | NEWS

Superbonus, non sarà più al 110%: come potrebbe cambiare

3 Novembre 2022 | Autore: Giordana Liliana Monti





RICHIEDI UNA CONSULENZA AI NOSTRI PROFESSIONISTI

Il Superbonus 110% sta per cambiare un'altra volta: il nuovo Governo, del resto, stanzierà molti meno fondi per il periodo 2023-2028.

Dopo l'avvio frenetico del Superbonus 110%, gli stop e le riprese, i problemi con i crediti e le deroghe disposte dal Governo Draghi, ora la misura potrebbe radicalmente cambiare con il nuovo Esecutivo.

Sembra, infatti, che la legge di bilancio che sta prendendo forma in queste settimane abbia messo mano al bonus facendo scendere l'incentivo dal 110 al 100% e modificando anche la platea di beneficiari, facendovi rientrare anche le abitazioni unifamiliari nel caso siano utilizzate come prima casa dai proprietari (che rientrino in una determinata soglia di reddito).

Ad oggi il Governo ha già messo a disposizione della misura ben 51 miliardi, nello specifico «Tra agosto 2020 e dicembre 2021 la spesa per Superbonus 110% si stima sia stata di

DIRITTO E FISCO POLITICA **■** CRONACA **LAVORO E CONCORSI** Q RICERCHE DI GIURISPRUDENZA **BUSINESS ♣** DONNA E FAMIGLIA P TECH MODULI **NEWSLETTER** Iscriviti per rimanere sempre informato e aggiornato. inserisci la tua email ISCRIVITI

Informativa sulla privacy



Data

03-11-2022

2/2

Pagina

Foglio

poco superiore ai 20 miliardi di euro, dei quali 16,2 miliardi di euro per il solo Super ecobonus come certifica Enea. Dalla seconda metà del 2020 ad oggi la spesa complessiva è stata pari a 51,2 miliardi di euro» ha detto Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale ingegneri. «Da gennaio a settembre 2022 – ha ricordato – la spesa per Super ecobonus 110% ha raggiunto 35 miliardi di euro; pertanto nei primi 9 mesi di questo anno, gli investimenti per la coibentazione e per l'efficientamento energetico degli edifici residenziali hanno già doppiato e superato l'intera spesa del 2021. La spesa per il momento si sta rivelando molto consistente e nel solo mese di settembre 2022, a causa anche e soprattutto delle scadenze legate agli interventi sugli edifici unifamiliari, si è raggiunta la cifra 'record' di 8,1 miliardi di euro».

Per il periodo 2023-2028 **saranno stanziati 20 miliardi in meno:** per questo il ministero dell'Economia deve «mettere al sicuro» i saldi di finanza pubblica da un ulteriore assalto al bonus, per evitare che se ne ripeta uno quello avvenuto appena la misura è stata resa accessibile. Nella legge di bilancio che sta prendendo forma e in cui tre quarti delle risorse verranno destinate a imprese e famiglie per far fronte al caro vita e all'inflazione, lo spazio destinato al Superbonus e a interventi simili sono molto limitati.

Il Governo dovrà mettere nuovamente mano alle cessioni dei crediti legati al Superbonus, in particolar modo per quanto attiene la responsabilità ad essi legata.

«Il bonus 110 per cento va rivisto: se qualcuno ha qualche milione di euro penso che possa sistemarsi casa anche senza un contributo pubblico, partiamo da chi ha più bisogno, partiamo dai palazzi delle periferie» ha detto Matteo Salvini nel corso di una diretta Facebook.



